3 La proposizione dichiarativa

che non collabori mai con noi è una **proposizione dichiarativa**.

La proposizione subordinata dichiarativa, infatti, **serve a "dichiarare", cioè a chiarire, spiegare un elemento generico della reggente, completando così il significato dell'intero periodo**.

La proposizione dichiarativa chiarisce, spiega:

- **un nome** generico della reggente (*la speranza, il fatto, il pensiero, la convinzione, la questione, il dubbio, l'impressione, il sospetto...*):

  Mi rende felice il pensiero **che presto guarirai**.
  Abbiamo avuto l'impressione **che mentisse**.
  Mi crea ansia il fatto **che staremo lontani per un mese**.

- **un pronome dimostrativo** (*questo, quello...*) contenuto nella reggente:

  Questo mi addolora: **che tu sia gelosa di me**.
  Di questo soprattutto mi lamento: **che non studi abbastanza**.

La proposizione dichiarativa:

- nella forma **esplicita** è introdotta dalla congiunzione **che** e ha il verbo all'**indicativo**, al **congiuntivo** o al **condizionale**: *Sono felice della notizia* **che hai vinto una borsa di studio**; *Mi conforta l'idea* **che l'anima sopravviva al corpo**; *Sono certa del fatto* **che Giovanni non partirebbe mai senza di me**;

- nella forma **implicita** ha il verbo all'**infinito** preceduto dalla preposizione **di**: *Rossella ha paura* **di viaggiare in aereo**; *Questo era il suo punto debole:* **di temere il buio**.